



Vivi il PD, cambia l'Italia  
Ignazio Marino Segretario

## Presentazione della Mozione del sen. Ignazio R. Marino per la candidatura alla segreteria del Partito Democratico

*Siamo una grande nazione di cittadini che vivono ogni giorno milioni di storie, fatte di lavoro, passione e creatività. Donne e uomini che si impegnano a migliorare il proprio avvenire e che oggi alla politica chiedono soprattutto una prospettiva di speranza, insieme alla capacità di restituire visione e senso del futuro. IRM*

**PARTITO E DEMOCRATICO:** L'Italia ha bisogno di un Partito Democratico che riparta dalle persone, con una direzione politica chiara, libero da correnti e con un assetto federale che riconosca e valorizzi l'autonomia dei territori. Un partito che pratichi le cose che dice, che si assuma la responsabilità di quello che propone e che si dia delle regole comprensibili e semplici.

Il Pd che vogliamo deve, quindi, ripartire da 5 parole chiave:

**Apertura** - Siamo un paese che ha bisogno di maggiore trasparenza, di modernità, che ha sete di innovazione. Vogliamo un paese che punti all'inclusione di tutti i suoi cittadini e nel quale nessuno si senta economicamente o socialmente discriminato.

**Coraggio** - Un Paese che non discrimini nessuno dei suoi cittadini e che sia aperto a coloro che da tutto il mondo portano qui le proprie speranze per il futuro, le proprie capacità, il proprio contributo alla crescita e alla prosperità delle nostre comunità.

**Merito** - Vogliamo un Paese che valorizzi le capacità di produrre ricerca e innovazione. Un Paese in cui ai giovani siano concessi mezzi e possibilità di crescere professionalmente in ambienti lavorativi che incoraggino l'investimento sulle proprie capacità e fondi per sostenere idee imprenditoriali.

**Protezione** - Vogliamo un Paese con un forte senso di legalità, rispettoso delle regole, consapevole dell'importanza dei doveri di ciascuno. Vogliamo un Paese sicuro in ogni senso: sicuro sul lavoro, sicuro per le strade, sicuro nelle città. Un Paese libero dal cancro della criminalità organizzata, dal fardello dell'evasione fiscale e dalla corruzione.

**Libertà** - Vogliamo un Paese dove i poteri dello Stato agiscano nel rispetto reciproco, formale e sostanziale, preservando il prestigio e la credibilità delle istituzioni. Dove al cittadino sia data la possibilità di formare, prima che di esprimere, liberamente la propria opinione.

### ALCUNE DELLE NOSTRE PROPOSTE CONCRETE

#### Politica ed economia contro la crisi

- Sì a liberalizzazioni, concorrenza, politiche industriali e una visione che leghi lo sviluppo alle energie rinnovabili.
- Sì a un sistema finanziario stabile, che consenta l'accesso, la trasparenza e il controllo da parte dei cittadini.
- Sì al Made in Italy come espressione dell'eccellenza italiana.

#### La nuova energia dell'ambiente

- No al nucleare. Sì a investimenti su nuove tecnologie: eolico d'alta quota, solare ad alta concentrazione, produzione di energia dagli scarti dell'agricoltura (biomasse), energia geotermica di terza generazione.
- Sì agli incentivi per la riduzione di emissioni inquinanti (all'insegna del "cap and trade"), alla carbon tax, alla riduzione dell'Iva sui prodotti ecologici e alla maggiore tassazione di auto maggiormente inquinanti.

#### Un nuovo patto per il lavoro

- Sì alla Flexsecurity: salario minimo, garanzie di reddito per chi perde il lavoro.
- Sì al contratto di lavoro unico con salario minimo garantito e garanzie di reddito a protezione



- delle fasi di disoccupazione tra un contratto e l'altro.
- Sì alla sicurezza nei luoghi di lavoro, privilegiando la fase preventiva e la tutela dei lavoratori in tutti i casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale.

### **Rigore ed equilibrio, il nostro fisco**

- Sì alla revisione della tassazione delle rendite finanziarie, con una diminuzione della tassazione sulle rendite da beni immobili.
- Sì a revisione degli studi di settore, estensione dell'esigibilità differita dell'Iva a tutte le fatture, rimodulazione dell'Irap per venire in soccorso al mondo dell'impresa e delle professioni colpiti significativamente dalla crisi.
- Sì alla deducibilità dell'Iva dal reddito imponibile, riconoscendo al compratore la possibilità di portare in deduzione dalle proprie imposte una parte crescente del valore del bene materiale.

### **Immigrazione: programmazione, regole e integrazione**

- Sì alla cittadinanza per i figli di stranieri nati in Italia, per gli immigrati di seconda generazione.
- Sì ad accordi di riammissione con i paesi d'origine, sistema premiale per chi collabora a farsi identificare, sanzioni credibili e certe, lotta a scafisti e trafficanti, contrasto al caporalato. Destinare i CIE esclusivamente agli immigrati non identificati, in attesa delle procedure utili ai fini dell'espulsione e per un periodo massimo di 35 giorni.
- Sì a una politica degli ingressi comune a tutte le forze progressiste europee: programmazione dei flussi, quote d'ingresso per l'inserimento nelle attività produttive.

### **Una nuova politica, una nuova amministrazione**

- Sì alla riforma della legge elettorale in senso maggioritario e con collegi uninominali.
- No al bicameralismo perfetto, trasformando il Senato in Camera delle Regioni.
- No ai costi della politica, riducendo il numero dei parlamentari ed eletti a tutti i livelli e semplificando il sistema delle autonomie locali.

### **La salute di tutti**

- Sì a medici di famiglia organizzati in cooperative o studi associati, in modo da assicurare l'assistenza di base e il primo soccorso.
- No a una sanità con regioni di serie A e regioni di serie B.
- No a nomine politiche o raccomandazioni. Sì a criteri di selezione degli amministratori basati su regole trasparenti e merito.

### **La scuola, la ricerca e la mobilità sociale**

- Sì all'autonomia finanziaria e organizzativa delle scuole, per l'offerta formativa, per il reclutamento, le carriere e la retribuzione degli insegnanti.
- Sì a nuovi stanziamenti di risorse finanziarie e nuovi criteri di assegnazione, ad un livello comparabile a quello dei principali paesi europei.
- Sì alla ricerca universitaria, con finanziamenti erogati sulla base di valutazione rigorosa della qualità dei singoli atenei.

### **La casa prima di tutto**

- Sì a una nuova politica abitativa: riforma del mercato degli affitti, piano per l'edilizia sociale, rilancio di un programma di rigenerazione urbana delle periferie e nuovo piano per l'edilizia pubblica ispirato a criteri federalisti.

### **Certi, garantiti e sicuri: la legalità, la giustizia e noi**

- Sì a un sistema dotato di mezzi, di organici e di risorse adeguate alle nuove esigenze.
- No alla separazione di carriere, sì alla separazione di funzioni.
- Sì al potenziamento del sistema delle misure patrimoniali antimafia e contrasto all'infiltrazione mafiosa nell'economia e negli appalti pubblici.
- No a leggi come la Fini-Bossi, la legge Cirielli, la legge Berlusconi sul falso in bilancio e il lodo Alfano.

### **Laicità, diritti e libertà d'informazione**

- Sì alle leggi sul testamento biologico, unioni civili, omofobia, adozioni per i single.
- Sì a una norma che preveda almeno il 40% di donne nelle Istituzioni e nei CdA.
- Sì a nuove regole per la *governance* della Rai e investimenti per la diffusione della banda larga.

